



A T O L L O

Atollo, Vico Magistretti 1977

landosi invece essere necessario punto di bilanciamento per permettere il passaggio di un bastone-supporto nell'eventuale trasporto.

Con Atollo, realizzata completamente in lamiera metallica, sono ancora le forme dai volumi primitivi a ritornare protagoniste. Due figure geometriche semplici, proporzionate, che sembrano materializzare la memoria dell' "abat-jour" in una piccola struttura astratta, pulita da ogni dettaglio o particolare tecnico. Tali figure vengono volumetricamente messe in evidenza nel momento in cui si accende la luce. Un gioco di chiaroscuri che fa sembrare quasi sospesa la calotta sulla base sottostante. La luce è ancora una volta - come si è già visto nella logica generativa delle lampade di Magistretti - accessorio non indispensabile, ma comunque caratterizzante nell'identificazione del gioco compositivo messo in opera.

Roberto Zanon
rz@trivenet.it

